



...DI DOMENICA IN DOMENICA...

PARROCCHIA SAN LEONARDO MURIALDO

Giuseppini del Murialdo 20147 Milano - via Murialdo,9 - tel. 02 410938
Fax 02-4151014 - e-mail: milano@murialdo.org - www.murialdomilano.it
pro - manuscriptu



Anno 9 n°399

27-11-2011 - 3ª domenica di Avvento

La preghiera adempiuta

Accogliere Gesù è: conoscerlo e riconoscerlo come il Figlio Unigenito mandato dal Padre ed incarnatosi nella realtà umana.

Conoscerlo:

Chi sei? Da dove vieni? Che legame hai con la storia millenaria del popolo di Israele? Abramo, padre della fede, in che relazione sta con te? Tante domande, una risposta: *"Questi è il mio Figlio amato, ascoltatelo"*. Una testimonianza suffragata dalle opere e dalla fedeltà alle profezie.



Riconoscerlo:

Il Battista ha dichiarato che lui è venuto a preparare la strada del Signore ma c'è uno che è più grande di lui. Al Giordano, al sopraggiungere di Gesù, esulta! *"Ecco l'Agnello di Dio ...ecco Colui di cui vi ho parlato e dato l'annuncio"*. Una testimonianza ulteriore che Gesù è venuto non di sua iniziativa ma come risposta alla volontà del Padre e come luce che illumina le attese delle genti.

Comprenderlo:

Non vuole dire legarlo ai nostri criteri intellettuali ma sottolineare che è proprio Lui, Gesù, Colui che doveva venire: risposta alle attese. Come si manifesta: operando segni e prodigi, parlando con le opere. Per noi esiste la Parola non solo letta e ascoltata ma verificata nella sua verità quotidiana. Una Parola che ci fa constatare come l'opera di Dio in Cristo non solo permette realtà nuove ma le rende attuali. Guardare con gli occhi per riconoscere con il cuore: Dio è fedele e compie meraviglie.

Io cristiano di oggi: conosco, riconosco, accolgo Gesù oppure sono fra coloro che ancora aspettano ma non si sa quale Messia o Salvatore? Quale testimonianza sarebbe certa perché io possa sentire la bellezza e la fragranza del profumo di Cristo nella storia della mia vita e della società di oggi? Si sta manifestando la salvezza del Signore, così dicono i profeti e le Scritture.

Svegliati e riconosci il passaggio di Dio. Guardalo e accogilo per non perdere l'occasione buona.

Don Giorgio Bordin - parroco

BENEDIZIONE ALLE FAMIGLIE

Questa settimana i sacerdoti passeranno a benedire in **Via Gonin 34, 14/1, 25**. Verrete preavvisati tramite cartello affisso all'ingresso del palazzo. Si chiede di mettere un foglietto con scritto **"S"** per chi desiderasse la visita e la Benedizione.

questa settimana

SS. Messe festive: 8,30; 10; 11,15; 18; 19 in via Gonin

SS. Messe feriali: 8,30 - 18,00

DOM 27:	3ª domenica di Avvento ore 16,00 - Prima Confessioni
LUN 28:	ore 21,00 - Incontro Catechiste
MAR 29:	ore 15,00 - "Ciciarem un Cicinin" ore 17.00 - incontro Soci S. Vincenzo ore 21,00 - Lectio Divina Consulta giovanile decanale
MER 30:	ore 17,00 - Adorazione Eucaristica in Chiesa ore 18,00 - S. Messa in via Gonin
GIO 01:	ore 16,30 - incontro Azione Cattolica e Mamme A. Ore 19 -22,30 - Adorazione e preghiera di Taizè ore 21,00 - Rinnovo nello Spirito
DOM 04:	4ª domenica di Avvento ore 15,30 - Riparazione Eucaristica Adorazione in Chiesa - sono invitati anche i parrocchiani

Martedì 29 novembre alle ore 21 in sala Papa Giovanni inizia la

Lectio Divina

sulla Lettera di San Paolo ai Romani

L'invito è rivolto agli operatori pastorali e ai parrocchiani che vogliono approfondire la Parola di Dio

La S. Vincenzo ricorda:

Domenica 4 dicembre 2011 - 1ª domenica del mese

Lunedì 5 dicembre 2011 (dalle ore 9 alle 11) apertura del Guardaroba (aperto a tutti con indumenti e altro in buono stato).

NOVENA DELL'IMMACOLATA

Da martedì 29 novembre dentro la Messa delle ore 18,00 celebreremo la novena dell'Immacolata.

24-30 aprile 2012

Pellegrinaggio parrocchiale a Fatima - Santiago
Entro il 10 gennaio prenotazione e acconto € 300

Giovedì 1 dicembre 2011

Adorazione silenziosa h 19.30-22.30

Pregliera di Taizè h 21.00-22.00

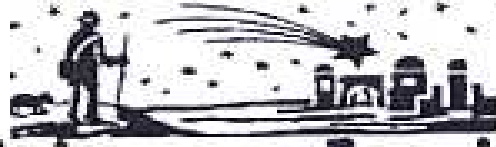
Cappella via Gonin

Vi aspettiamo!



Care Famiglie, dal 30 maggio al 3 giugno 2012 ci sarà a Milano l'Incontro Mondiale delle Famiglie con il Papa, presto vi chiederemo la disponibilità ad accogliere a casa vostra le famiglie che verranno da ogni parte del mondo.

Prepariamoci al Natale



Preghiamo Insieme

SALUTO

Genitore *Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.*
Figli Amen
Genitore O Dio, datore di ogni bene e creatore di tutte le cose fa che la nostra giornata sia un sacrificio di lode in rendimento di grazie per tutti i doni di cui ci ricolmi
Tutti **VENI SIGNORE GESÙ.**

LETTURA DELLA PAROLA DI DIO

Lunedì 28 NOVEMBRE

In quel tempo. Teminate le parabole, il Signore Gesù partì di là. Venuto nella sua patria, insegnava nella loro sinagoga e la gente rimaneva stupita e diceva: "Da dove gli vengono questa sapienza e i prodigi? Non è costui il figlio del falegname? E sua madre, non si chiama Maria? E i suoi fratelli, Giacomo, Giuseppe, Simone e Giuda? E le sue sorelle, non stanno tutte da noi? Da dove gli vengono allora tutte queste cose?". Ed era per loro motivo di scandalo. Ma Gesù disse loro: "Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria e in casa sua". E lì, a causa della loro incredulità, non fece molti prodigi.

Martedì 29 novembre

In quel tempo alcuni farisei e alcuni scribi, venuti da Gerusalemme, si avvicinarono al Signore Gesù e gli dissero: «Perché i tuoi discepoli trasgrediscono la tradizione degli antichi? Infatti quando prendono cibo non si lavano le mani!». Ed egli rispose loro: «E voi, perché trasgredite il comandamento di Dio in nome della vostra tradizione? / Dio ha detto: "Onora il padre e la madre" e inoltre: "Chi maledice il padre o la madre sia messo a morte". / Voi invece dite: "Chiunque dichiara al padre o alla madre: Ciò con cui dovrei aiutarti è un'offerta a Dio, non è più tenuto a onorare suo padre". Così avete annullato la parola di Dio con la vostra tradizione. / Ipocriti! Bene ha profetato di voi Isaia, dicendo: / "Questo popolo mi onora con le labbra, / ma il suo cuore è lontano da me. / Invano essi mi rendono culto, / insegnando dottrine che sono precetti di uomini"».

Mercoledì 30 NOVEMBRE

In quel tempo. Mentre camminava lungo il mare di Galilea, il Signore Gesù vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: "Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini". Ed esse subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono.

Giovedì 1 DICEMBRE

In quel tempo. I farisei e i sadducei si avvicinarono per mettere alla prova il Signore Gesù e gli chiesero che mostrasse loro un segno dal cielo. Ma egli rispose loro: «Quando si fa sera, voi dite: "Bel tempo, perché il cielo rosseggia"; e al mattino: "Oggi burrasca, perché il cielo è rosso cupo". Sapete dunque interpretare l'aspetto del cielo e non siete capaci di interpretare i segni dei tempi? Una generazione malvagia e adultera pretende un segno! Ma non le sarà dato alcun segno, se non il segno di Giona». Li lasciò e se ne andò. Nel passare all'altra riva, i discepoli avevano dimenticato di prendere del pane. Gesù disse loro: «Fate attenzione e guardatevi dal lievito dei farisei e dei sadducei». Allora essi compresero che egli non aveva detto di guardarsi dal lievito del pane, ma dall'insegnamento dei farisei e dei sadducei.

Venerdì 2 DICEMBRE

In quel tempo. I discepoli domandarono al Signore Gesù: «Perché dunque gli scribi dicono che prima deve venire Elia?». Ed egli rispose: «Sì, verrà Elia e ristabilirà ogni cosa. Ma io vi dico: Elia è già venuto e non l'hanno riconosciuto; anzi, hanno fatto di lui quello che hanno voluto. Così anche il Figlio dell'uomo dovrà soffrire per opera loro». Allora i discepoli compresero che egli parlava loro di Giovanni il Battista.

Sabato 3 DICEMBRE

In quel tempo. Pietro si avvicinò al Signore Gesù e gli disse: «Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?». E Gesù gli rispose: «Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette. Per questo, il regno dei cieli è simile a un re che volle regolare i conti con i suoi servi. Aveva cominciato a regolare i conti, quando gli fu presentato un tale che gli doveva diecimila talenti. Poiché costui non era in grado di restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, i figli e quanto possedeva, e così saldasse il debito. Allora il servo, prostrato a terra, lo supplicava dicendo: "Abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa". Il padrone ebbe compassione di quel servo, lo lasciò andare e gli condonò il debito ...

Padre nostro ...

PREGHIERA FINALE

Genitore *Preghiamo insieme*
Tutti Benedici noi, Signore con la forza del tuo amore. Guidaci nel cammino che abbiamo intrapreso rendici saldi e tenaci perché la tua venuta avvenga nei nostri cuori Sostieni o Dio la nostra speranza, accresci la nostra fede e il nostro amore. Per Cristo nostro Signore. Amen